

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta all'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, con decorrenza dal 2 ottobre 2023 nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 2691/US del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio in data 02.10.2023 presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTA la legge n. 2 del 22.02.2022 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023 – Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge n. 3 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di diffida del 23.03.2021 formulato dall'avv. Mauro Barraco, pervenuto a questo Ufficio speciale con pec del 25.03.21 dall'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato, assunto in pari data al n. 765 di protocollo, nell'interesse di Sanzo Francesco (ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale è stato intimato il pagamento a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75 CCRL, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal 31.10.2012 al 30.09.2023 ed è stata reiterata la messa in mora già inviata il 30.10.2017;

VISTA la nota, prot. n. 769 del 25.03.2021, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale, prot. n. 31894 del 30.03.2021, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di “*riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima, alle relative liquidazioni*” e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), “*che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno*”;

VISTA la nota, prot. n. 859 del 31.03.2021, con la quale, nel comunicare al prefato avvocato il tenore positivo del parere reso dalla prefata Avvocatura, è stato invitato al contempo a comunicare una nota di precisazione del credito dal medesimo istante vantato, corredato da valido documento di riconoscimento, codice fiscale, dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'istante non ha percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento presso la Multiservizi SpA in liquidazione e l'IBAN;

VISTA la nota, prot. n. 2349 del 07.09.2021, con la quale si è sollecitata la superiore richiesta e si è richiesta la nota di messa in mora del 30.10.2017 richiamata nella diffida *de qua*;

VISTA la nota, prot. n. 3174 del 30.11.2021, con la quale si è sollecitata ulteriormente la succitata nota prot. n. 859 del 31.03.2021;

VISTA la pec del 10.08.2023 con la quale l'avv. Barraco ha comprovato l'interruzione dei termini prescrizionali producendo le ricevute di consegna del 27.10.2017 dell'istanza di messa in mora;

VISTA la nota, prot. n. 2273 del 11.08.2023, con la quale si è sollecitata la richiesta di cui alla nota, prot. n. 859 del 31.03.2021;

VISTA la pec del 20.10.2023 con la quale l'avv. Barraco ha trasmesso la documentazione richiesta, tra cui la nota di precisazione del credito di Sanzo Francesco, da cui risulta il credito come di seguito specificato:

- euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento;
- euro 675,07 per rivalutazione monetaria dal 31.10.2012 al 30.09.2023;
- euro 400,61 per interessi legali dal 31.10.2012 al 30.09.2023;
- per un totale complessivo pari a euro 4.434,24;

VISTO l'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'operazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO che l'obbligazione giuridicamente si è perfezionata e, quindi, è divenuta esigibile, nell'esercizio finanziario 2023 (principio della competenza finanziaria potenziata), con la trasmissione della succitata pec inviata il 20.10.2023 dall'avv. Barraco, integrativa della documentazione richiesta;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante al succitato istante.

1. Sanzo Francesco, per un credito complessivo di euro 4.434,24, di cui: euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento; euro 400,61 per interessi legali ed euro 675,07 per rivalutazione monetaria dal 31.10.2012 al 30.09.2023;

VISTA la nota, prot. n. 2373 del 07.09.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 31.814,00 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il D.D. n° 1559 del 20.09.2023 con cui è stata disposta la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 31.814,00;

VISTA la nota, prot. n. 3353 del 24.11.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 20.263,19 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTA la nota, prot. n. 3417 del 29.11.2023, con la quale è stata chiesta la restituzione della superiore nota;

VISTA la nota, prot. n. 3498 del 04.12.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 19.975,74 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il DDG n°2495 del 12.12.2023 con cui è stata disposta la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 19.975,74;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 1.075,68 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

VISTO il D.D. n. 93 del 23.10.2023;

VISTA la nota, prot. n. 3146 del 13.11.2023, con la quale si è richiesta la restituzione del superiore decreto per un riesame;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E T A

Art. 1

Il D.D. n. 93 del 23.10.2023 è annullato.

Art. 2

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e contestualmente liquidato, l'importo complessivo di euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, al fine di adempiere all'atto di diffida e di costituzione in mora formulato dall'avv. Mauro Barraco, pervenuto a questo Ufficio speciale con pec del 25.03.21 dall'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato, assunto in pari data al n. 765 di protocollo, nell'interesse di Sanzo Francesco (ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"* del bilancio della Regione siciliano per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 3

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 1.075,68 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 4

Il superiore importo complessivo di euro 4.434,24 (euro 3.358,56 + 1.075,68 euro) sarà corrisposto all'istante citato come segue:

1) Sanzo Francesco, nato a [REDACTED]

[REDACTED] euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, per un importo di euro 2.686,85, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 671,71.

+ euro 400,61 per interessi legali ed euro 675,07 per rivalutazione monetaria, per un totale complessivo di euro 860,54, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 215,14.

Art. 5

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN del suddetto beneficiario con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 18.12.2023

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale
f.to (Dora Piazza)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)